

**DIRETTIVA COMUNITARIA MiFID 2004/39/CE**  
MARKETS IN FINANCIAL INSTRUMENTS DIRECTIVE

**INFORMAZIONI SULLA STRATEGIA DI ESECUZIONE E TRASMISSIONE DEGLI ORDINI DELLA  
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO**

(Documento ex art. 46 comma 1 e art. 48 comma 3 del regolamento adottato con delibera Consob 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni)

**PREMESSA**

In applicazione della direttiva comunitaria 2004/39/CE (c.d. "direttiva MiFID"), Cassa di Risparmio di Orvieto (di seguito anche la "Banca") ha adottato tutte le misure atte a garantire il miglior risultato possibile ai propri clienti, al dettaglio e professionali (c.d. "Best Execution").

In particolare, la Banca ha predisposto una Strategia di Esecuzione degli Ordini, rilevante per la prestazione dei servizi di negoziazione conto proprio (in contropartita con il cliente), nonché una Strategia di trasmissione degli ordini, rilevante per la prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini.

L'obiettivo di questo documento è quello di fornire adeguate informazioni circa le modalità di esecuzione ovvero dei soggetti ai quali trasmettere gli ordini al fine di ottenere durevolmente il miglior risultato possibile per il cliente.

La Banca deve ottenere il consenso preliminare esplicito da parte dei clienti sulla presente strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini prima di procedere alla prestazione dei servizi di investimento ivi previsti.

**1. TITOLI OBBLIGAZIONARI E TITOLI DI STATO**

La Banca, nella definizione della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, prende in considerazione i seguenti fattori:

- prezzo dello strumento finanziario e costi dell'esecuzione;
- rapidità dell'esecuzione;
- probabilità di esecuzione e regolamento;
- dimensioni dell'ordine;
- natura dell'ordine;
- altre caratteristiche dell'ordine rilevanti per la sua esecuzione.

La Banca attribuisce ai fattori suddetti uno specifico ordine di importanza per ciascuna categoria di strumento finanziario e per ogni tipologia di cliente e, sulla base di ciò, seleziona le sedi di esecuzione e/o gli intermediari negozianti di cui avvalersi per l'esecuzione degli ordini che garantiscano in modo duraturo l'ottenimento del miglior risultato possibile per il cliente.

In particolare la Banca ha considerato i seguenti criteri:

- le caratteristiche dei propri clienti;
- le caratteristiche degli ordini;
- le caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto degli ordini;
- le caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali tali ordini possono essere diretti.

Al fine di soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti, la Banca ha sottoscritto con Banca IMI un contratto per la prestazione di servizi di investimento, aderendo a Market Hub, piattaforma elettronica gestita da un'unità organizzativa dedicata, che consente l'accesso alle principali sedi di esecuzione delle categorie di strumenti finanziari maggiormente trattati dalla clientela e che eroga servizi a valore aggiunto, garantendo elevati standard qualitativi nella ricerca della migliore esecuzione degli ordini in base alle condizioni del mercato.

**1.1 BEST EXECUTION**

In virtù di tale accordo, la Banca ha sottoscritto ed accettato la Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini di Banca IMI, relativamente all'esecuzione di ordini della clientela in obbligazioni e titoli di Stato.

Per questa tipologia di strumenti finanziari la Banca, in conseguenza del suddetto accordo, eseguirà gli ordini dei clienti prestando il servizio di ricezione e trasmissione ordini, non ponendosi in contropartita diretta con il cliente.

In tale ottica, Market Hub garantisce la Best Execution indistintamente a tutti gli strumenti finanziari, siano essi quotati su un mercato regolamentato o meno e a prescindere dal luogo di negoziazione (mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o al di fuori di questi).

La Banca pertanto ha adottato una "Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini" volta a garantire la migliore esecuzione possibile degli ordini dei propri clienti, tenuto conto della natura degli ordini stessi, delle sedi di esecuzione cui Market Hub ha accesso e delle tipologie degli strumenti finanziari, di cui il presente documento costituisce una sintesi a carattere informativo, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007.

Nella Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è, inoltre, fatto salvo il principio che, ogniqualevolta esistano istruzioni specifiche fornite dal cliente, la Banca è tenuta, nell'esecuzione dell'ordine, a rispettare tali istruzioni specifiche, nei limiti consentiti dalla piattaforma Market Hub, sebbene ciò possa impedire alla Banca di conformarsi alle misure di esecuzione previste nella propria Strategia. L'eventuale rifiuto dell'ordine derivante dall'impossibilità di rispettare, in tutto o in parte, tali istruzioni specifiche verrà comunicato al cliente tramite lo stesso canale di ricezione dell'ordine; in alternativa, l'ordine verrà eseguito fuori dalla "best execution", facendo ricorso all'Internalizzatore non sistematico di Banca IMI (Ret Lots PIT) o eseguito in conto terzi con altro intermediario.

L'impegno della Banca consiste nel dare attuazione alla propria Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini senza che questo implichi la garanzia dell'ottenimento del miglior Corrispettivo totale possibile in ogni singola circostanza.

L'obbligo di Best Execution non trova applicazione nei casi in cui la Banca:

- fornisca una quotazione (c.d. Request for quote) tramite Market Hub a fronte di una specifica richiesta di un cliente in relazione ad uno specifico strumento finanziario;
- negozi i termini e le condizioni di una transazione direttamente con il cliente.

In tali ultime circostanze, e in ogni altro caso in cui non trova applicazione il modello di Best Execution come descritto nel prosieguo del documento, la Banca è tenuta ad adottare comunque adeguati modelli e procedure di pricing nel rispetto dei principi di correttezza previsti dalla normativa.

L'obbligo di Best Execution non trova altresì applicazione in caso di eventi eccezionali (es. calamità naturali, altri eventi disastrosi) che potrebbero causare una interruzione, seppur temporanea, dell'erogazione del servizio da parte di Banca IMI - Market Hub. In tal caso, la Banca adotterà comunque modelli e procedure volte all'ottenimento del miglior risultato possibile per il cliente, ed eseguirà gli ordini trasmettendoli ad altro intermediario negoziatore.

**1.2 MODELLO DI BEST EXECUTION**

Tramite la piattaforma Market Hub gli ordini ricevuti dai clienti possono essere inviati per la loro esecuzione ai mercati regolamentati, ai sistemi multilaterali di negoziazione (MTF), all'Internalizzatore Sistematico di Banca IMI (RetLots Exchange®) o ad altro canale per l'esecuzione degli ordini, definito "Internalizzatore non sistematico" (RetLots PIT di Banca IMI), ovvero ad altri market maker o fornitori di liquidità.

Al riguardo, la Banca ha accettato tali "sedi di esecuzione", a cui accede tramite Market Hub, che si ritiene possano garantire su base continuativa e consistente il miglior risultato possibile per i propri clienti in relazione ai vari strumenti finanziari che sono oggetto dell'attività di negoziazione. All'interno del set di sedi di esecuzione cui Banca IMI - Market Hub ha accesso, sono definiti "mercati strategici" tutte le sedi di esecuzione che presentano un elevato volume negoziato di ordini trasmessi.

La lista delle sedi di esecuzione incluse nella Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile nella Tabella 1 allegata; la Banca si riserva la facoltà di effettuare successivi aggiornamenti di tale lista, resi disponibili sul sito internet all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Si precisa che in relazione a ciascuno degli strumenti finanziari potenzialmente trattabili dalla Banca, il "mercato di riferimento" identifica il mercato più significativo in termini di liquidità, indipendentemente dalla circostanza che lo stesso coincida o meno con una sede di esecuzione a cui la Banca ha accesso tramite Market Hub.

Si precisa che, per i titoli obbligazionari negoziati solo su mercati domestici e per quelli negoziati sia su mercati domestici che esteri, il mercato di riferimento è sempre identificato tra una delle sedi di esecuzione italiane incluse nella Strategia.

Per gli strumenti finanziari per i quali il mercato di riferimento coincide con una sede di esecuzione/mercato strategico, Market Hub eseguirà l'ordine direttamente sulla base di una modalità di esecuzione degli ordini convenzionalmente definita "Strategia di esecuzione". La sede di esecuzione finale su cui sarà inviato l'ordine del cliente verrà individuata dalla piattaforma Market Hub attraverso un modello dinamico che raffronta, in tempo reale, il mercato strategico coincidente con il mercato di riferimento con gli eventuali altri mercati strategici sui quali il titolo è comunque negoziato.

Per gli strumenti finanziari per i quali il mercato di riferimento non coincide con una sede di esecuzione/mercato strategico non si attiva l'algoritmo previsto dal modello di Best Execution dinamica e l'ordine del cliente verrà indirizzato verso il mercato di riferimento per lo strumento oggetto di negoziazione. Questa modalità di esecuzione degli ordini viene convenzionalmente definita, da Banca IMI, "Strategia di trasmissione".

Per gli strumenti finanziari scambiati su una sola sede di esecuzione ovvero quelli per i quali al momento dell'ordine vi sia solo una sede che esprime un prezzo operativo, la negoziazione avverrà su tale sede di esecuzione, naturalmente a condizione che il cliente sia abilitato ad operarvi.

Qualora infine il processo di determinazione del set di sedi specifico per l'ordine non consenta di identificare alcuna sede di esecuzione, l'ordine del cliente sarà rifiutato.

Il modello di Best Execution non trova applicazione, sostituito da modalità e criteri diversi, per l'attività canalizzata sull'Internalizzatore non sistematico di Banca IMI su altri intermediari terzi (per titoli non trattati su altre sedi di esecuzione e per i derivati OTC).

Laddove si presentino le condizioni per l'attivazione della Strategia di esecuzione, all'atto di ricezione dell'ordine il modello effettua una valutazione della qualità di esecuzione (c.d. "execution quality") offerta da ciascuna potenziale sede alternativa. La valutazione si basa su un algoritmo additivo che prevede l'aggregazione dei tre fattori chiave:

- Corrispettivo totale (o Total consideration);
- Probabilità di esecuzione;
- Rapidità di esecuzione.

La gerarchia dei suddetti fattori di Best Execution è definita in via generale e in modo univoco per le diverse categorie di clientela della Banca (vedi Tabella 2 in allegato); tuttavia la natura specifica dell'ordine o la sua dimensione, nonché le istruzioni specifiche fornite dal cliente, possono incidere sulla gerarchia predefinita di importanza dei fattori.

Una volta individuata la sede di esecuzione, la Banca può eseguire gli ordini sui mercati ai quali ha accesso tramite Market Hub.

Come detto, laddove si presentino le condizioni per la attivazione della Strategia di esecuzione, le concrete modalità di selezione della sede di esecuzione degli ordini sono influenzate da ulteriori elementi in relazione alla possibilità di definire regimi differenziati in funzione della disponibilità del cliente a negoziare su una o più sedi di esecuzione ovvero di gestire uno o più circuiti di regolamento per ciascuno strumento finanziario.

Nell'ambito della Strategia di trasmissione, Banca IMI - Market Hub si avvale di intermediari negozianti, inviando l'ordine del cliente con istruzione specifica di esecuzione sul mercato di riferimento.

Limitatamente ai titoli obbligazionari negoziati solo sui mercati esteri, l'inoltro dell'ordine alla relativa sede di esecuzione è subordinata all'inclusione della stessa nel set di sedi specifiche del cliente definito sulla base degli accordi negoziali intercorsi con la Banca.

Gli ordini conferiti dai clienti su strumenti finanziari negoziati al di fuori dei mercati regolamentati, dei sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) o dell'Internalizzatore Sistematico di Banca IMI (RetLots Exchange®), possono essere eseguiti dalla Banca anche fuori da un mercato regolamentato o da un sistema multilaterale di negoziazione, previa autorizzazione del cliente, attraverso il canale definito "Internalizzatore non sistematico" (RetLots PIT di Banca IMI), ovvero in conto terzi con altro intermediario.

In particolare, gli ordini negoziati attraverso il canale RetLots PIT sono relativi:

- a strumenti non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati o comunque trattati su altre sedi di esecuzione incluse nella Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, e privi di liquidità spontanea;
- ad ordini rifiutati perché fuori standard (es. per size);
- a strumenti negoziati sulle altre sedi di esecuzione incluse nella Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini per i quali il cliente abbia impartito l'istruzione specifica di esecuzione attraverso RetLots PIT che Banca IMI non riesce a garantire.

Le condizioni di prezzo applicate dalla Banca alle operazioni concluse attraverso tale canale sono determinate in base alle condizioni di mercato prevalenti individuate:

- sui principali circuiti over the counter o tramite le quotazioni offerte da altri market maker;
- sulle principali sedi di negoziazione riservate ai soli operatori istituzionali (MTS, BondVision, etc);
- sulla base di propri modelli interni di pricing.

L'inclusione di RetLots PIT tra le sedi di esecuzione per il cliente è regolato dagli accordi negoziali previsti con la Banca.

### 1.3 ELEMENTI CHE INCIDONO SUL FUNZIONAMENTO DEL MODELLO DI BEST EXECUTION

La Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini prevede alcuni ulteriori elementi in grado di incidere sul funzionamento del modello di Best Execution dinamica e, di conseguenza, sulla modalità di individuazione della sede di esecuzione.

#### 1.3.1 Profili di Best Execution

Il modello di Best Execution di Banca IMI - Market Hub prevede la possibilità di gestire differenti configurazioni di servizio al fine di ottimizzare i processi di regolamento, limitando l'eventualità di trasferimenti cross-border tra circuiti di regolamento differenti e i relativi oneri che ciò può comportare.

Al riguardo la Banca ha optato, nell'ambito delle diverse modalità di attuazione della Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, per un profilo che comporta l'applicazione del modello di Best Execution dinamica alle sole sedi di esecuzione che abbiano il medesimo circuito di regolamento del mercato di riferimento per lo strumento.

Gli ordini che, in relazione al profilo prescelto, non risultano soggetti al modello di Best Execution dinamica devono essere sempre inoltrati con istruzione specifica del cliente indicante la sede di esecuzione, in mancanza della quale l'ordine è rifiutato.

Il dettaglio del profilo di Best Execution sopra indicato è riportato nella Tabella 3.

Con riferimento al set di sedi di esecuzione cui il cliente è abilitato ad operare sulla base degli accordi negoziali, il modello di Best Execution prevede inoltre la possibilità per il cliente di identificare, per determinati strumenti finanziari, un subset di sedi di esecuzione sui quali effettuare la valutazione di Best Execution.

#### 1.3.2 Livelli di flessibilità ammessi per singolo ordine

La Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini conferisce al cliente la possibilità di utilizzare ulteriori livelli di flessibilità, al fine di adattare le logiche di Best Execution al singolo ordine, rappresentati da indicazioni puntuali che il cliente può fornire in fase di invio dell'ordine.

In particolare il cliente ha la possibilità di fornire, per ciascun ordine, le seguenti indicazioni:

- a) profilo di Best Execution: l'indicazione determina l'esecuzione dell'ordine secondo il profilo prescelto;
- b) sede di esecuzione: l'indicazione determina l'esecuzione dell'ordine sulla sede indicata dal cliente;
- c) circuito di regolamento: l'indicazione determina l'esecuzione dell'ordine solo su una sede di esecuzione compatibile con il circuito di regolamento indicato dal cliente;
- d) fattore di Best Execution prioritario: l'indicazione determina l'assegnazione della massima priorità al fattore indicato dal cliente tra corrispettivo totale, probabilità di esecuzione e rapidità di esecuzione;
- e) fase di negoziazione (asta): l'indicazione determina la possibilità per il cliente di negoziare uno strumento finanziario su una sede in fase d'asta, di regola esclusa dal modello di Best Execution che mette a confronto i mercati in fase di negoziazione continua;
- f) esclusione della possibilità di internalizzare l'ordine: l'indicazione determina una restrizione del set di sedi specifico per l'ordine, escludendo i relativi canali di internalizzazione previsti nella presente Strategia.

Le sedi di esecuzione prese in considerazione dal modello di Best Execution sono, in questi casi, solo quelle compatibili con l'istruzione ricevuta.

Ai sensi della disciplina MiFID, qualora il cliente fornisca istruzioni specifiche la Banca deve ottemperare agli obblighi di Best Execution limitatamente a quanto non specificato dal cliente, attenendosi per il resto alle indicazioni ricevute sebbene ciò possa pregiudicare, limitatamente agli elementi oggetto di tali istruzioni, la possibilità da parte della Banca di conformarsi alle misure previste nella propria Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini.

#### 1.3.3 Trattamento di ordini particolari o disposti in particolari condizioni di mercato

Il modello di Best Execution è influenzato da fattori correlati alla tipologia di ordini impartiti, che possono implicare una gestione differenziata rispetto alla esecuzione ordinaria oppure una diversa priorità dei fattori di Best Execution, ovvero correlati alle condizioni presenti sulle sedi di esecuzione individuate.

In particolare, il processo di Best Execution prevede modalità specifiche di gestione in relazione alle seguenti categorie e/o tipologie di ordini:

- **ordini curando e ordini cumulativi:** si tratta di ordini per i quali il cliente richiede una gestione attiva e manuale da parte dell'operatore, che devono essere sempre corredati da istruzione specifica sulla sede di esecuzione. La gestione degli ordini curando e cumulativi non prevede in alcun caso la possibilità di molteplici eseguiti su differenti sedi di esecuzione;
- **stop order:** si tratta di ordini la cui esecuzione è condizionata dal raggiungimento di determinati livelli di prezzo e che sono inviati sul mercato di riferimento ovvero sulla sede di esecuzione individuata come second best qualora il mercato di riferimento non appartenga al set di sedi specifico per il cliente.

Il processo di Best Execution prevede una modifica dell'ordinamento gerarchico dei fattori di Best Execution in presenza di ordini con particolari parametri di prezzo e di quantità e, in particolare:

- **ordini al meglio:** si tratta di ordini che vengono eseguiti per l'intero quantitativo presente sul book di negoziazione (a qualsiasi prezzo) e per i quali è prevista la prioritizzazione del fattore Probabilità di esecuzione;
- **ordini tutto o niente:** si tratta di ordini che vengono eseguiti per l'intero quantitativo indicato ovvero cancellati automaticamente e per i quali è prevista la prioritizzazione del fattore Probabilità di esecuzione.

Il processo di Best Execution prevede altresì una modifica dell'ordinamento gerarchico dei fattori di Best Execution in presenza di ordini la cui dimensione risulti superiore al valore soglia rilevante concordato con il singolo cliente: in questo caso è prevista la prioritizzazione del fattore Probabilità di esecuzione.

Con riferimento alle condizioni particolari di mercato, il processo prevede specifiche modalità di indirizzamento nei casi di impossibilità temporanea di esecuzione degli ordini (ad esempio, per la chiusura delle sedi di esecuzione o perché la fase di negoziazione non ammette immissione di proposte, per il singolo strumento, il segmento di appartenenza o l'intero mercato). In tali casi, se è già stata selezionata la sede di esecuzione, l'ordine rimane in stato "queued" e viene trasmesso su tale sede non appena disponibile; ove manchino le condizioni per individuare la sede di esecuzione, l'ordine rimane in "stand by" e il sistema di gestione degli ordini provvede all'inoltro automatico dello stesso all'apertura della prima sede disponibile.

Banca IMI non provvede ad aggregare gli ordini dei clienti né con operazioni per conto proprio né con ordini di altri clienti, ad eccezione degli ordini impartiti dal cliente a valere sul medesimo rapporto o su rapporti diversi, riferibili al medesimo ordinante (es. gestore), qualora così concordato con il cliente stesso.

## 2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (AZIONI, ETF, DERIVATI, WARRANTS, COVERED WARRANTS E DIRITTI)

Nell'esecuzione di un ordine, la Banca segue tutte le misure ragionevoli volte all'ottenimento del miglior risultato possibile, tenendo conto dei Fattori di esecuzione, salvo specifiche istruzioni impartite dai clienti.

A tal fine la Banca esegue gli ordini dei clienti trasmettendoli ad un broker. La Banca, infatti, ha stipulato appositi accordi di esecuzione degli ordini con gli intermediari negozianti in virtù delle loro strategie di esecuzione (execution policy). In particolare i broker sono stati individuati sulla base dei seguenti criteri:

- fornitore di un servizio di direct market access rapido ed efficiente;
- aderente ai mercati regolamentati di riferimento per i singoli paesi;
- partecipante/aderente ai nuovi mercati regolamentati/Sistemi multilaterali di negoziazione significativi;
- elevato rating e standing internazionale;
- affidabilità di regolamento.

I Fattori di esecuzione presi in considerazione dalla Banca nell'esecuzione di un ordine al fine di garantire la best execution sono:

- prezzo degli strumenti finanziari;
- costi relativi all'esecuzione degli ordini;
- rapidità nell'esecuzione dell'ordine;
- probabilità di esecuzione e regolamento dell'ordine;
- natura e dimensione dell'ordine;
- ogni altra considerazione pertinente all'esecuzione dell'ordine.

Tra i fattori di esecuzione, avrà importanza centrale il corrispettivo totale, composto dai fattori di prezzo e costi (commissioni e spese associate all'esecuzione dell'ordine).

Nella scelta del negoziatore la Banca ha come obiettivo quello di offrire un miglior servizio alla clientela, ed in particolare di conseguire vantaggi sia in termini di costi complessivi e sia eventualmente in termini di accesso a più mercati per lo stesso strumento finanziario.

La Banca ha selezionato **brokers** in possesso di esperienza e know-how specifici che consentono ragionevolmente di ottenere il miglior risultato possibile in modo duraturo per i clienti. Detti intermediari possono agire come negozianti o internalizzatori in base alle peculiari regole dei mercati, che comunque li obbligano ad eseguire gli ordini alle condizioni migliori.

Tuttavia, in alcune circostanze, la Banca si riserva di tenere in maggiore considerazione, ai fini della best execution, altri Fattori di esecuzione rispetto al corrispettivo totale.

In particolare, in occasione della stesura della presente policy, preso atto delle difficoltà attualmente esistenti per quanto riguarda la gestione di regolamenti, relativi ad uno stesso strumento finanziario, su più sistemi di settlement, la Banca attribuisce estrema rilevanza al fattore rapidità e probabilità di regolamento, scegliendo soluzioni caratterizzate da efficienti processi di settlement.

I criteri di esecuzione presi in considerazione sono:

- eventuali esigenze di particolari clienti;
- particolarità degli ordini;
- particolarità degli strumenti finanziari.

Nel caso in cui i clienti impartiscano istruzioni specifiche, la Banca, ove possibile, esegue o trasmette gli ordini attenendosi, limitatamente agli elementi oggetto delle indicazioni ricevute, a tali istruzioni.

Queste ultime, pertanto, possono pregiudicare il conseguimento da parte della Banca della Best Execution.

## 3. TITOLI A BREVE TERMINE DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OFFERTI IN ASTA (BOT)

La Banca agisce in conto proprio, raccogliendo le richieste di prenotazione effettuate dalla clientela e comunicando le condizioni di prezzo con le quali la Banca intende partecipare all'Asta.

## 4. OBBLIGAZIONI DI PROPRIA EMISSIONE

Il Gruppo Banca Popolare di Bari (Banca Popolare di Bari S.c.p.A. - Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A.) si è dotato di Regole Interne per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, senza tuttavia qualificarsi come "Internalizzatore Sistematico", al fine di disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento dell'attività di negoziazione in contropartita diretta degli ordini della clientela.

Il sistema è costituito da un insieme di obbligazioni della Banca, il cui elenco è pubblicato sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it), sulle quali la stessa Banca svolge, nei confronti della clientela, il servizio di negoziazione per conto proprio, ritenendo in tal modo di adempiere all'obbligo di raggiungere, in modo duraturo, il miglior risultato possibile per la clientela (per clientela devono intendersi tutti i titolari di depositi titoli a custodia ed amministrazione che hanno sottoscritto la contrattualistica della Banca prevista dalle norme vigenti).

Il sistema consente il controllo e la tracciabilità dei prezzi e della quantità esposti, in acquisto ed in vendita, nonché delle operazioni concluse nel sistema come previsto dalla normativa vigente. La Banca infatti pone a disposizione del pubblico, con regolarità, continuità e tempestività, le informazioni utili per operare correttamente anche al fine di stabilire regole di trasparenza pre e post negoziazione conformi a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 16191/2007.

I criteri e le modalità di formazione dei prezzi sono declinati nella policy di pricing di Gruppo pubblicata sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Le operazioni di negoziazione sono effettuate nella fascia oraria compresa tra le ore 9.30 e le ore 16.30 nei giorni in cui la Banca è aperta, su una piattaforma gestita, sulla base di un contratto di outsourcing, da una società terza.

Gli ordini vengono inoltrati dall'operatore di sportello al sistema in via telematica, attraverso apposite transazioni inserite nella procedura di front office.

Il sistema registra i dati essenziali dell'ordine quali ad esempio il codice ISIN dello strumento finanziario, la descrizione, il tipo di movimento, il prezzo, il rateo, le spese, la divisa di denominazione dello strumento finanziario, la data e l'ora dell'ordine, la valuta di regolamento e il controvalore dell'operazione.

Gli ordini, durante l'orario di negoziazione, possono essere immessi con le seguenti modalità operative di negoziazione in acquisto e/o in vendita.

Gli ordini possono essere immessi "a prezzo limitato" ovvero:

- se in acquisto, per un prezzo inferiore, uguale o superiore rispetto alle quote in vendita della Funzione "Market Maker" al momento dell'immissione;
- se in vendita, per un prezzo superiore, uguale o inferiore rispetto alle quote in acquisto della Funzione "Market Maker", al momento dell'immissione.

Gli ordini possono essere specificati con le seguenti modalità di esecuzione:

- **"esegui e cancella"**: l'ordine viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili e al prezzo indicato; l'eventuale saldo residuo viene cancellato automaticamente;
- **"valido sino a cancellazione"**: l'ordine viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed al prezzo indicato; l'eventuale saldo residuo rimane sul book fino alla sua completa esecuzione, ovvero fino alla chiusura dell'orario di negoziazione della seduta e/o fino a revoca. Tale ordine è reso visibile al Market Maker tramite il book di negoziazione;
- **"valido sino a data"**: l'ordine viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed al prezzo indicato; l'eventuale saldo residuo rimane sul book fino alla sua completa esecuzione, ovvero per un periodo non superiore alla data indicata e/o fino a revoca da parte del soggetto che ha immesso l'ordine. Tale ordine è reso visibile al Market Maker tramite il book di negoziazione;
- **"tutto o niente"**: l'ordine viene eseguito unicamente per l'intero quantitativo indicato al momento dell'inserimento e alle condizioni di prezzo indicate; se ciò non è possibile, la proposta viene cancellata automaticamente.

Le operazioni effettuate vengono liquidate al terzo giorno lavorativo dalla data di negoziazione.

La Banca e la Società esterna assicurano il rispetto dell'obbligo di riservatezza delle informazioni acquisite in quanto l'accesso al sistema, ai dati del sistema ed all'operatività è riservato solo agli operatori della Banca abilitati che hanno accessi mediante codici e password, mentre i dati relativi alle transazioni effettuate sono registrati su archivi protetti e accessibili solo da personale addetto alla manutenzione degli archivi informatici.

La Banca, al fine di garantire la continuità delle elaborazioni del sistema informativo, si è dotata di un proprio gruppo di continuità ed ha predisposto un piano di emergenza volto ad assicurare, in presenza di eventi che compromettono la funzionalità del sistema, la continuità delle operazioni vitali e il ritorno in tempi ragionevoli all'operatività normale. Le attività di back-up e di recovery vengono svolte dalla società esterna. A protezione dei dati sono state adottate misure di sicurezza di tipo fisico, di tipo logico e di tipo organizzativo.

I controlli sul corretto funzionamento del sistema, in merito alla corretta applicazione della normativa, sono svolti dalle competenti Funzioni di Controllo.

## 6. PRONTI CONTRO TERMINE

La Banca agisce in qualità di fornitore di liquidità ed esegue l'ordine in contropartita diretta con il cliente.

## DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Cassa di Risparmio di Orvieto provvede a riesaminare periodicamente la propria Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, al fine di valutarne l'efficacia: la revisione è svolta con cadenza almeno annuale, nonché ogniqualvolta si verificano modifiche sostanziali tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini.

A seguito dell'attività di revisione della presente Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini, la Banca procederà alla pubblicazione del documento aggiornato sul sito [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

La presente Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini sostituisce la precedente.

## ALLEGATI

**Tabella 1: Sedi di esecuzione/Circuiti di regolamento**

Sedi di esecuzione Fixed Income	Country Code	Circuito di regolamento	Tipologia di sede di esecuzione	Mercati strategici
Mercato Telematico Obbligazioni e Titoli di Stato (MOT)	ITA	Monte Titoli	Mercato regolamentato	<b>V</b>
Mercato Telematico Obbligazioni e Titoli di Stato - Segmento Euromot	ITA	Clearstream/ Euroclear	Mercato regolamentato	<b>V</b>
TLX	ITA	MonteTitoli - Clearstream/ Euroclear	Mercato regolamentato	<b>V</b>
EuroTLX	ITA	MonteTitoli - Clearstream/ Euroclear	MTF	<b>V</b>
RetLots Exchange	ITA	MonteTitoli -Clearstream/ Euroclear	Internalizzatore sistematico	<b>V</b>
RetLots PIT	ITA	Variabile per strumento ammesso alla negoziazione	Internalizzatore non sistematico	

**Tabella 2: Gerarchia dei fattori di Best Execution e ponderazione**

Gerarchia dei fattori	Ponderazione
Corrispettivo totale	95%
Probabilità di esecuzione	2,5%
Rapidità di esecuzione	2,5%

**Tabella 3: Profili di Best Execution**

La Banca ha adottato il seguente profilo:

### Profilo 1: Circuito di regolamento del mercato di riferimento

Ambito di applicazione: tutti gli strumenti finanziari negoziati nelle sedi di esecuzione incluse da **Cassa di Risparmio di Orvieto** nella propria Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini.

Configurazione: applicazione del modello di Best Execution dinamica alle sole sedi di esecuzione che abbiano in comune il circuito di regolamento del mercato di riferimento per lo strumento finanziario.